

La vigna delle monache

Par di vedere, leggendo questo libro senza nome d'autore, (1) la vigna e l'orto, le monache biancovestite, le novizie timide, il refettorio, l'infermeria. Un mondo stretto e povero, con pochissime voci, con gesti sempre eguali, che ieri, oggi e domani hanno la stessa importanza, la stessa gravità sostenuta, la stessa scioltezza. Gente spensierata e superficiale che per caso viene in contatto con quel sacrificio, perenne offerto a beneficio d'ognuno, accetta anche quello che la naturalezza spietata di chi non si sofferma mai a riflettere.

— Care suore, tanto buone. Beate loro almeno vivono in pace. Costoro non affaticano l'immaginazione, considerando che anch'essi, in potenza, dovrebbero essere capaci di lasciar le loro bazzecole per cercar quella pace solenne come la morte. L'atto di chi si separa dal mondo, anche dalle cose innocenti e lecite, per vivere in penitenza dura di peccati altrui, che si assorbe nella contemplazione di misteri immensi senza mai il ristoro di una conversazione indifferente, di una breve escursione, di un provvisorio cambiamento di vita, non turba i disastri sistematici. «Almeno vivo in pace». Una pace che bisogna riacquistare ogni giorno con uno slancio d'amore, altrimenti, perfino per chi l'ha comperata a così alto prezzo, si trasforma in squalore e monotonia, in aridità meccanica. Nell'ardore della preghiera, nella serenità del raccoglimento, si forma il dramma umano come si forma un temporale su una valle remota, che anche il colpisce con la folgore e travolge col vento.

Il dramma di suor Maria Gabriella si svolge fra la vigna e la infermeria, nella tacita Trappa di Grottaferrata; si sviluppa senza passione, senza lotta, senza antipatie, terribile perché così semplice e assoluto. La scena è disadorna, i volti mezzo adombrati dall'ampia cocolla. C'è una suora vecchissima, piccola, sciaticata che dal suo monastero ode parlare di un movimento in favore dell'Unità della Chiesa, sorto in paesi dove l'eresia è radicata da secoli, e di precisi che si fanno per venire in aiuto di quel movimento. Cerco la vecchia monaca non ha udito spesso parlare della Riforma, che ha straziato la Chiesa di Dio, dei diversi aspetti che ha preso presso popoli diversi e delle spaventose guerre e persecuzioni che ne sono seguite. Qui un doloroso travaglio di pensiero e d'azione, lì un susseguirsi di atti ingiustificati e incredibilmente frivoli hanno generato una pioggia lacrimevole di sangue, che ancora non cessa. Come al crollo di un masso in uno stagno tranquillo, prima le acque mosse da una travolgente ondata coprono piante e zolle della sponda, poi agitate da vibrazioni successive ancora trepidano sulle creature sommerse dal loro impeto, quando ormai nemmeno più si conosce la causa del primo moto, così si possono trovare nella Riforma, le cause lontane dei più recenti turbamenti del mondo. Forse la vecchia suora ha meditato più sulla passione di Cristo che sulla passione della sua Chiesa, ma «Unità» è una parola rivelatrice che ha scoperto all'improvviso alla sua mente un'aspirazione vastissima, vitale. Nella quiete della Trappa, dove già il tempo ha sapore d'eternità, il passato e l'avvenire si sono aperti agli occhi.

(1) Dalla Trappa per l'Unità della Chiesa — Suor Maria Gabriella (1914-1939) Brescia, Morcelliana - 1940. Collezione «Fortes in Fide».

chi spirituali della donna laboriosa che sta già per concludere il corso mortale. Madre dell'Immacolata offre la sua vita perché Dio ascolti e benedica gli sforzi e le preghiere di coloro che, in terre lontane, di là dai mari, lavorano per l'Unità. La sua offerta vien subito accolta e, all'indomani della sua morte, la superiora rivela alle sorelle il mistero di quella dipartita improvvisa. Una monaca giovanetta riceve dall'eroico sacrificio l'impulso ad imitarlo, col medesimo atto. È una fanciulla sarda, robusta, semplice, volenterosa. Domanda la licenza di votarsi alla stessa Causa, di lì a poco ammalata, soffre lungamente, muore. Muore per l'Unità della Chiesa, come un soldato sul campo, con disciplina e entusiasmo, mentre la vita del monastero continua uguale, intorno a lei sofferente, intorno a lei, caduta oscura di una lotta scolare. «Pace» dice la gente che passa e guarda distratta lo scabro muro del convento, Pace veramente, ma si combatte e muore anche là dentro e non senza strazio si vede colui che ci è a fianco piegare sotto il colpo; pure la regola vuole che continui il canto e la preghiera, senza che le voci tremino, senza che gli sguardi si appannino. Qui la pace non è virtù o pigrizia, ma forza, quasi violenza di volontà e di abnegazione.

Sentire questo dramma, tanto più angoscioso quanto più è soffocato dal silenzio, è non solo penetrare in ispirito nel segreto della clausura, ma comprendere il valore di queste vite nascoste, volentieri strappate alle vicende normali dell'esistenza. Nella narrazione nuda e sommessa di un fatto realmente accaduto, nelle poche sobrie scene con cui si è svolto, tutto appare chiaro e convincente. L'autrice di questo libro, che ci giunge proprio dal convento in cui Madre dell'Immacolata e suor Maria Gabriella consumarono il loro sacrificio, ha scritto romanzi, è stata giornalista, era per noi una preziosa, intelligente compagna di lavoro; la chiamavamo allora Peppina Dore. La storia della sua dolce sorella morta è scritta tal quale sarebbe stato un racconto fantastico. Perché sempre il gusto di questa autrice è stato di una nudità un po' indefinita; ogni capitolo, ogni brano, partendo da un'aderenza precisa alla realtà, si dissolveva poi in un senso di eternità, che quasi impicciole le creature di fronte all'idea che ne governava gli atti e i pensieri. Qui essa ha accentuato la tendenza, facendo risaltare la grandezza della Causa, l'Unità della Chiesa e facendo apparire esili, quasi simili ad ombre, le due vittime, la vecchia e la fanciulla. Ha dipinto mirabilmente la vita del monastero, scegliendo per istinto, i momenti più caratteristici, le riunioni della comunità, il lavoro delle novizie, il riposo dell'infermeria. Se fra le anime pie che leggeranno questo libro sarà qualche intenditore di letteratura, troverà in certi passi una finezza e una poetica facoltà di rappresentazione, degna dei nostri scrittori più reputati.

Emilia Salvioni

Vapore danese affondato

COPENAGHEN, 23 sera. Il vapore danese «Anoo», di 1800 tonnellate, ha urtato contro una mina davanti alla costa orientale dello Jutland ed è affondato. Due membri dell'equipaggio e due passeggeri sono periti.

IL VANGELO

XV DOMENICA DOPO PENTECOSTE Il Signore della vita

Avvenne che Gesù andava verso la città che si chiama Naim (in hebraico), e con lui andavano i suoi discepoli e gran folla di popolo. Quando fu vicino alla porta della città, ecco un morto che veniva portato alla sepoltura. Figlio unico di sua madre, e questa era vedova; e molta gente di città era con lei. Il Signore come la vide si commosse a misericordia per lei, e le disse: «Non piangerli. Poi avvicinatosi toccò la bara, mentre i portatori si erano fermati, e disse: «Giovane, io ti dico: sorgi». E il morto si alzò e sedette e cominciò a parlare; e Gesù lo ricondusse alla madre sua. Allora entrò in tutti i tumori e glorificavano l'Idio dicendo: «Un gran profeta è sorto fra noi, e l'Idio ha visitato il popolo suo!».

La vita nuova portata da Gesù Cristo col suo messaggio di salvezza è oggi nel pensiero della Chiesa, che guarda a Lui come a Chi risuscitò i morti.

La vita nuova portata da Gesù Cristo col suo messaggio di salvezza è oggi nel pensiero della Chiesa, che guarda a Lui come a Chi risuscitò i morti.

Egli dunque si ferma e tocca quella bara. Dice alla madre: «Non piangere. Dice al figlio: «Risorgi». E dalla morte ecco risuscitata la vita; e per

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 23. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: S. E. mons. Nicola Canino, Vescovo di Oppido Mamertina.

Gruppi di Parrocchie e di Suore benedetti dal Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 23. Stamane il Santo Padre ha ammesso al bacio della mano un gruppo di Parrocchie dell'Arcidiocesi di Chieti presentato dal loro Arcivescovo S. E. mons. Giuseppe Venturini, ed inoltre un gruppo di Suore Figlie di Maria Ausiliatrice di S. Giovanni Bosco, presentate dall'ispettrice di Roma.

E' MORTO IL PRIMATE DI SPAGNA

TOLEDO, 23 sera. E' morto, dopo lunga malattia, il Cardinale Arcivescovo di Toledo, Gomá y Tomás, Primate di Spagna. Aveva 71 anni. Egli era stato nominato pochi mesi fa membro della Reale Accademia spagnola per la sua grande attività letteraria, svolta anche durante la guerra di liberazione della quale.



creato dal Papa durante la Repubblica, in un momento in cui le relazioni di questa con la Santa Sede sembravano bene avviate. Questo fatto fu di grande rilievo come successore del cardinale Segura nella sede primaziale di Toledo, quando questo Cardinale aveva dovuto lasciare la sua sede per i contrasti con le autorità repubblicane, dimostrando come egli fosse disposto anche ad accettare lealmente il nuovo Regime, qualora questo fosse stato realmente un regime di ordine e di giustizia.

Per ciò, allorché si affermò il movimento di Franco, la partecipazione del cardinale Gomá y Tomás, partecipazione fraterna, risoluta e tale da non poter dar luogo ad equivoci, fu uno dei più efficaci argomenti, per dimostrare anche a quelli che non potevano avere conoscenza diretta degli avvenimenti, che quel movimento era il solo che poteva trovarsi d'accordo con la chiesa, mentre il movimento opposto doveva essere considerato come degno di condanna.

E fu proprio questa tesi che il Cardinale Gomá y Tomás, con argomenti dottrinali e con la controprova dei fatti nella famosa Lettera Pastorale collettiva dell'Episcopato spagnolo, da lui scritta e firmata da tutti gli altri Vescovi residenti nella Spagna.

Questo atteggiamento del Cardinale Primate gli valse sempre tutta la venerazione e la confidenza del Generalissimo Franco. Il Cardinale, allo scoppio della contro-rivoluzione, si trovava fuori di Toledo, e non poté rientrare che quando la città fu liberata dalle truppe di Franco. Durante la guerra civile, non risparmiò fatica e non esitò ad affrontare qualsiasi pericolo, ed era fiero che la più epica gesta della guerra di liberazione della Spagna dalla minaccia bolscevica, cioè l'assedio dell'Alcazar, si fosse compiuta nel cuore della sua Arcidiocesi e sotto la guida del suo indimenticabile amico, il Cmo. Sottotenente Eguía.

La Santa Sede si giovò molto del Cardinale Gomá y Tomás in un momento così delicato della storia di Spagna, e fino al momento in cui non stabilì col Governo di Franco formali relazioni diplomatiche, prima coll'invio dell'Incriciato di Affari, Monsignor Antonutti, e poi con quello del Nunzio Monsignor Cicognani, si servì del Cardinale stesso, come del suo confidenziale rappresentante.

NUOVO CONSIGLIERE NAZIONALE DELLA CORPORAZIONE DEI TESSILI

ROMA, 23 sera. Con decreto del Duce, è stato nominato Consigliere Nazionale della Corporazione dei prodotti tessili, quale rappresentante dei datori di lavoro dell'agricoltura, il fascista Clodio Feltri.

Le commissioni telefoniche

ROMA, 23 sera. L'Azienda di Stato per i servizi telefonici rende noto al pubblico che le Commissioni telefoniche possono essere istituite a tutte le località del Regno, esclusa la Sardegna, e quindi anche alle località delle zone nelle quali, in dipendenza della guerra, sono state introdotte limitazioni nel traffico delle conversazioni. Il servizio delle Commissioni è stato disciplinato in modo da assicurare il sollecito svolgimento, specialmente dove esse sono chiamate a sostituire, in regime in più ampia misura il servizio delle conversazioni.

SPAGNA CATTOLICA

Il nuovo Calendario nazionale ispirato alle Feste della Chiesa

MADRID, 23 sera. Un decreto del Governo spagnolo ha approvato un nuovo calendario nazionale.

Il preambolo nota che «lo Stato si è ispirato a motivi spirituali ed ai precetti della Chiesa che è considerata come la Chiesa dello Stato».

Così l'Art. 3 enumera le feste come sono stabilite dalla Chiesa. Vi è compreso pure il Giorno Santo «per la particolare devozione con cui il Popolo spagnolo fedele ad una antica tradizione, ha sempre celebrato la Settimana Santa».

L'Art. 4 riguarda le feste locali come quella di S. Giacomo che, con la festa dell'Immacolata, è dichiarato Giorno Festivo nazionale.

Il Vescovo di Salamanca ha indirizzato ai suoi fedeli una Lettera Pastorale in cui, dopo aver parlato di un numero di giorni ragionevolmente distribuito nell'anno ecclesiastico, mentre cerca di non portare pregiudizio agli interessi economici.

A questo scopo il decreto stabilisce che gli operai ricevano l'ora di paga anche nei giorni festivi provvedendo con altre supplementari, nei giorni lavorativi, secondo le loro possibilità fisiche.

La Prima Messa a Ginevra di un sacerdote indiano

GINEVRA, 23 sera. Per la prima volta, in Ginevra, un sacerdote indiano ha celebrato la sua Prima Santa Messa. La chiesa di S. Francesco ha avuto per la cerimonia straordinaria un concorso eccezionale di fedeli, che hanno assistito con grande raccoglimento alla celebrazione del Santo Sacrificio, che il sacerdote indiano, Amaladas del Vescovato di Kumbakonam delle Indie inglesi, ha voluto riservare ai cattolici ginevrini, su iniziativa dell'Opera Missionaria di San Giustino. Il nuovo levita, nel suo ingresso solenne nella chiesa, tutta splendida di addobbi e fiori, è stato preceduto da un lungo corteo di sacerdoti e seminaristi, aperto da 4 giovani seminaristi indigeni. La Messa si è così iniziata in una atmosfera di grande pietà e con la solennità consueta alle Liturgie. Al Vangelo, l'Abate Lathes espose la sua gioia, per avere potuto mettere la sua chiesa a disposizione dell'Opera Missionaria di S. Giustino e di corrispondere, così, ai voti del Sommo Pontefice di riservare ai cattolici scorie l'apostolato delle Missioni. Lo stesso monaco sacerdote pronunciò un discorso di circostanza. Alla fine, il canonico Charrier, con viva eloquenza, chiese a tutti i fedeli di conservare il loro slancio caritativo in favore delle Missioni. I riti liturgici hanno poi proseguito, restando più suggestivi dalle esecuzioni musicali della corale di Ginevra. Questa giornata indimenticabile si è conclusa con i Santi Sacramenti, con il Santissimo Sacramento, con i Vespri e la Benedizione Eucaristica.

Incendio nei boschi di Capo Mele

SAVONA, 23 sera. Un violento incendio, dovuto probabilmente a combustione spontanea, si è sviluppato sulle alture di Capo Mele su una vasta estensione di terreno boschivo. I carabinieri di Alasio, Albenga e Andora, con tutte le altre autorità locali, hanno provveduto a mobilitare tutte le forze disponibili e a far intervenire sul posto vigili del fuoco di Savona e poi quelli di San Remo e di Imperia. Numerosi uomini di truppa e volontari portano il loro contributo all'opera di spegnimento.

Buferata di vento a Roma

ROMA, 23 sera. Il vento che ieri ha soffiato violentemente su Roma, per gran parte della giornata, ha raso via alcuni alberi in alcune zone dell'Urbe. Al Lido, lo stabilimento «Adus» è stato gravemente danneggiato nel materiale da vento che lo ha quasi demolito, cosicché i danni ammontano ad oltre cinquantamila lire; in via Appia Nuova, circa 30 metri di cornicione dello stabile contrassegnato dal numero civico 327, sono precipitati al suolo senza, fortunatamente, arrecare alcun danno alle persone. La furia del vento si è particolarmente sfrenata contro gli oleandri che ornano il Viale dell'Università, piegandoli quasi tutti fino al suolo.

Prossima riapertura a Merano della Scuola professionale per impiegati d'albergo

ROMA, 23 sera. Il 16 ottobre si riaprirà la Scuola professionale per impiegati d'albergo di Merano, istituita con ordinamento di scuola convitto dall'Ente Naz. Fascista per addestramento dei lavoratori del commercio (intale).

Scopo della scuola è quello di avviare gli alunni, attraverso un insegnamento teorico pratico, ai vari servizi indispensabili al buon funzionamento di un esercizio alberghiero. Le materie d'insegnamento sono: lingua italiana e cultura generale, lingua tedesca, francese od inglese — tecnica alberghiera — elementi di contabilità generale, contabilità alberghiera, corrispondenza alberghiera, geografia turistica, trasporti e comunicazioni, nozioni di cucina e cantina, meteorologia, dattilografia e calligrafia. La scuola avrà una durata di otto mesi. Gli alunni avranno vitto e alloggio nella pensione a tale scopo.

Scopo della scuola è quello di avviare gli alunni, attraverso un insegnamento teorico pratico, ai vari servizi indispensabili al buon funzionamento di un esercizio alberghiero. Le materie d'insegnamento sono: lingua italiana e cultura generale, lingua tedesca, francese od inglese — tecnica alberghiera — elementi di contabilità generale, contabilità alberghiera, corrispondenza alberghiera, geografia turistica, trasporti e comunicazioni, nozioni di cucina e cantina, meteorologia, dattilografia e calligrafia. La scuola avrà una durata di otto mesi. Gli alunni avranno vitto e alloggio nella pensione a tale scopo.

Esercizi Spirituali al Clero

Casa Esercizi "SS. MM. Vittore e Corona, Feltre. Il prossimo Settembre nelle date sottoseguate, si svolgeranno due corsi di Esercizi per Clero estradiocesano. I Corso 8-14 Settembre II Corso 22-28 Settembre Prenotazioni Don G. Gaio «Feltre» (Belluno)

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
Dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna Via del Monte 10 Tel. 24-159
Dalle 11 alle 20. Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Saltati riservati

INALATORIO
Via Gastiglione 5 p. p. Tel. 20.284
BOLOGNA
(Aut. Pref. 2914 - 3-3-31 - Bologna)

Società Anonima Tipografica FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Venezia, 1 VIGEVNA C.C. Post. 5-272

Il regalo più bello per il soldato d'Italia!

BUSATO Don G.
IL LIBRO DEL SOLDATO

Volume di pag. 128, formato da taschino.
Brossura L. 0,75
— cento copie 70,—
Legato uso pelle 1,—
Legato in tela 1,15

Un volumetto di piccolo formato, ma denso di grandi temi e di sublimi elevazioni, esposti in forma avvincente da chi conosce per cameratesca convivenza, i bisogni del soldato.
Ogni padre, ogni madre dovrebbe donare al figlio partente, ogni sposa, ogni fidanzata, al loro caro, ogni parroco ai suoi parrocchiani.

"VINI DEBOLI O AMMALATI,"

Si possono migliorare, risanare e conservare sempre gustosi e sani. Rivolgersi al chimico agronomo **TOMMASI Dott. ROMANO - Schio** Receptio in Vicenza Via Porti 15. Tutte le domeniche dalle 9 alle 12.

È QUANDO L'ADOPERATE CHE LA BIANCHERIA SI CONSUMA MENO!

Non è l'uso che consuma la biancheria, ma il bucato comune che ne corrode le fibre.
Giglio invece, ridona il candore immacolato alla biancheria senza menomare il tessuto perché l'ossigeno che sviluppa, pur avendo una profonda azione detergente, non ha alcun effetto nocivo anche sul tessuto più delicato.

Bastano 10 minuti per gli indumenti delicati e 25 per quelli di colore.

GIGLIO
AUTOBUCATO ITALIANO
INDUSTRIA NUOVA S. VESOSTRACI • BERGAMO

Collegio Maschile "Massaioli," diretto dal Rev. "Fr. Maristi,"
Trattamento ottimo - Serietà di studi - Educazione morale, civile e religiosa. Scuole elementari - corso preparatorio alle scuole medie; 1.ª Classe della NUOVA SCUOLA MEDIA UNICA e R. GINNASIO per le Classi 2.ª - 3.ª - 4.ª e 5.ª. Località ideale per lo studio proficuo. Clima salubre, quiete quasi completa e mancanza assoluta di quelle distrazioni tanto nocive ai giovani studenti. IN SASSOCORVARO vi è pure un EDUCANDO FEMMINILE diretto dalle Suore «Figlie di S. Anna». - Richiede programmi alle due Direzioni.

Pensionato S. Cuore per gli Studenti

CITTA' DI CASTELLO (Ferglia)
Riaperto il 15 Agosto per ripetizioni. In preparazione agli esami di seconda sessione.
Scuola Elementari — R. Scuola Avanzamento Professionale — R. Scuola Tecnica Agraria — R. Scuola Unica Media (1.º anno) — R. Liceo Ginnasio — SCUOLE MEDIE PRIVATE CONTROLLATE inferiori e superiori — Corsi accelerati — Retta mite con riduzioni per Orfani di Guerra, per la Causa Nazionale e per più fratelli.
Città di Castello - Via XI Settembre

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Solenne ufficio funebre ai Cappuccini in suffragio di P. Roberto da Nove

Ieri 23 agosto è ricorso il primo anniversario della morte del celebre predicatore P. Roberto da Nove.

Udine, città prediletta dal Grande Cappuccino, ha onorato tale data col ricordo e con la preghiera.

Nella Chiesa dei Frati Cappuccini di via Ronchi è stata celebrata ieri mattina una solenne Messa di suffragio.

La bella Chiesa era parata a tutto; nel centro era stato eretto il tumulo che, mani devote, avevano coperto di fiori.

L'ufficio funebre è stato celebrato dal P. Girolamo da Fellette, Provinciale Cappuccino, assistito da due religiosi del Convento. La Cantoria degli studenti Cappuccini ha eseguito magistralmente la Messa per defunti, a 2 voci, dell'Haller.

Dirigeva il rev. don G. Pignani, maestro di Cappella della Metropolitana.

Erano presenti numeroso clero della Archidocesi, rappresentanze di tutti gli Istituti e Ordini religiosi della città, numeroso popolo che tiene ancor viva nel cuore la fedeltà e serena figura di P. Roberto da Nove.

Terminata la Messa, P. Girolamo da Fellette ha impartito l'assoluzione al tumulo.

Nella religiosa e raccolta atmosfera della bella Chiesa che fu Sua, pareva aleggiare l'Anima di P. Roberto da Nove, bel cavaliere d' Cristo.

Ieri sera, quindi, nella Casa di A. C. di via Treppo, l'illustre oratore P. Giovanni da Baggio ha tenuto la commemorazione di Padre Roberto da Nove.

Resoconto più ampio della commemorazione verrà dato domani, domenica.

Diario di S. E. l'Arcivescovo

Domenica 25, compra la S. Visita Pastorale nella Pieve di Fagnagna.

Festa di S. Filippo Benizi nella Basilica delle Grazie

Ieri, nella Basilica delle Grazie si sono svolte solenni funzioni religiose in onore di S. Filippo Benizi, insigne propagatore dell'Ordine dei Servi di Maria.

Alle ore 7 ha celebrato una S. Messa il rev. mons. cav. uff. Dell'Oste con fervore.

Alle 10 è stata Messa solenne. Ha celebrato P. Polo, La Cantoria del Convento ha eseguito la Messa, «Secunda Pontificalis» del Perosi.

Prima della Messa è stato benedetto il Pane di S. Filippo, in ricordo dei suoi miracoli.

Nel pomeriggio sono stati celebrati Vespri solenni. La Cantoria della Basilica ha cantato l'Inno di S. Filippo.

Dopo il benedico Polo ha tenuto il panegirico del Santo.

Dopo i Vespri, i fedeli hanno dato il bacio alla reliquia di San Filippo da Benizi.

Voto cittadino

Domenica, prima di settembre, la riconoscente Città di Udine, sciolgerà alla Vergine delle Grazie il tradizionale voto per la liberazione dalla peste.

La Funzione avrà inizio alle ore 11,15 con la S. Messa solenne votiva alla presenza di S. E. Reverendissimo mons. Arcivescovo, del Rev. mo Capitolo della Metropolitana e del Rev. mo Collegio dei Parrocchi Urbani.

Dopo la Funzione verrà cantato allaltare della Madonna il «Te Deum» di ringraziamento.

Unione artistica per le forze armate

Ieri nel pomeriggio nel cinema Cecchini i vincitori del concorso nazionale di canto dell'O.N.D. hanno eseguito un interessante concerto per i militari del Presidio.

Sulla ribalta sono apparsi i migliori artisti del canto. Abbiamo con piacere sentito le soprano Pettrignani, Gheroso e Tuconci, il tenore Ponz de Leon, il baritone Valentini ed il basso Amodeo.

Un affiatato quartetto di archi ha

MAZZI CANESTRI CORONE

e ogni più svariato lavoro in fiori freschi - Materiale di primo ordine - Personale specializzato.

Pr. Mario Negozio GASPARIANI Udine - via Saverio Janna 25 - Tel. 4-24 Ordini urgenti servizio notturno

10.000 fioristi in tutto il mondo a Vostra disposizione per la trasmissione rapida di omaggi floreali.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, neurologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Aronidofosfo di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

COLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Count (2, 5, 1).

Stato civile

Nati legittimi: Caneva Graziella di Cesare, Periti Beppino di Guido.

Le marionette

Il civiltàse Braddotti Giovanni in questa sera avvisò i bambini con i suoi fantocci. Ai piccoli si uniscono le persone adulte che godono passare un po' di tempo in sana allegria.

Le marionette

Il civiltàse Braddotti Giovanni in questa sera avvisò i bambini con i suoi fantocci. Ai piccoli si uniscono le persone adulte che godono passare un po' di tempo in sana allegria.

Le marionette

Il civiltàse Braddotti Giovanni in questa sera avvisò i bambini con i suoi fantocci. Ai piccoli si uniscono le persone adulte che godono passare un po' di tempo in sana allegria.

Le marionette

Il civiltàse Braddotti Giovanni in questa sera avvisò i bambini con i suoi fantocci. Ai piccoli si uniscono le persone adulte che godono passare un po' di tempo in sana allegria.

Le marionette

Il civiltàse Braddotti Giovanni in questa sera avvisò i bambini con i suoi fantocci. Ai piccoli si uniscono le persone adulte che godono passare un po' di tempo in sana allegria.

Le marionette

Il civiltàse Braddotti Giovanni in questa sera avvisò i bambini con i suoi fantocci. Ai piccoli si uniscono le persone adulte che godono passare un po' di tempo in sana allegria.

Le marionette

Il civiltàse Braddotti Giovanni in questa sera avvisò i bambini con i suoi fantocci. Ai piccoli si uniscono le persone adulte che godono passare un po' di tempo in sana allegria.

Le marionette

Il civiltàse Braddotti Giovanni in questa sera avvisò i bambini con i suoi fantocci. Ai piccoli si uniscono le persone adulte che godono passare un po' di tempo in sana allegria.

Le marionette

Il civiltàse Braddotti Giovanni in questa sera avvisò i bambini con i suoi fantocci. Ai piccoli si uniscono le persone adulte che godono passare un po' di tempo in sana allegria.

Le marionette

Il civiltàse Braddotti Giovanni in questa sera avvisò i bambini con i suoi fantocci. Ai piccoli si uniscono le persone adulte che godono passare un po' di tempo in sana allegria.

Le marionette

Il civiltàse Braddotti Giovanni in questa sera avvisò i bambini con i suoi fantocci. Ai piccoli si uniscono le persone adulte che godono passare un po' di tempo in sana allegria.

Le marionette

Il civiltàse Braddotti Giovanni in questa sera avvisò i bambini con i suoi fantocci. Ai piccoli si uniscono le persone adulte che godono passare un po' di tempo in sana allegria.

Le marionette

Il civiltàse Braddotti Giovanni in questa sera avvisò i bambini con i suoi fantocci. Ai piccoli si uniscono le persone adulte che godono passare un po' di tempo in sana allegria.

Le marionette

Il civiltàse Braddotti Giovanni in questa sera avvisò i bambini con i suoi fantocci. Ai piccoli si uniscono le persone adulte che godono passare un po' di tempo in sana allegria.

DALLA CARNIA

CERCIVENTO Solennità Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

CERCIVENTO Solennità Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

CERCIVENTO Solennità Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

CERCIVENTO Solennità Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

CERCIVENTO Solennità Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

DALLA CARNIA

Con veramente straordinaria solennità quest'anno venne celebrata a Cercivento l'Assunta.

GORIZIA

La visita dell'Arcivescovo al Cotonificio Triestino

Accogliendo il gentile invito fattogli S. A. Rev. Mons. Carlo Borghetti, nostro Principe Arcivescovo, si è recato a visitare i grandiosi Stabilimenti del Cotonificio Triestino situati nella Frazione di Piedimonte del Calvario.

Accompagnato dal Col. Bonfraturo-Guccia, reggente la Federazione Fascista di Gorizia, dal proprietario direttore ing. dott. Tognella, dal Podestà di Gorizia ing. Casasola, dal Provveditore agli Studi prof. Ballori, da vari Presidi e Direttori di Scuole cittadine, dai membri del Direttorio della Federazione dei Fascisti e da molte altre Autorità, il Principe percorse tutti i laboratori dove le maestranze intentate al lavoro lo accoglievano con applausi. Le giovani operaie si inginocchiavano al passaggio dell'Arcivescovo per ricevere devotamente la benedizione.

S. A. s'intersessò di tutto il complesso e vario lavoro delle persone e delle macchine ascoltando attentamente le spiegazioni che il dottor Tognella con competenza di maestro forniva. Ammirato della regolarità e dell'ordine perfetto con cui si svolge il delicato movimento e la attività di quasi tremila operai ed operaie espresse più volte al Direttore il suo alto compiacimento.

Al termine della visita durata oltre un'ora tutte le operaie ed operai si recarono sul piazzale dello Stabilimento assist

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Romania e Bulgaria hanno raggiunto l'accordo?

BUCAREST, 23 sera. L'Universul afferma oggi che le trattative romeno-bulgare si avvicinano alla fine e riproduce la dichiarazione di un bulgare che si trova a Craiova per i negoziati, che la Bulgaria passerà la Romania e i passati rapporti con la Romania e che le due Nazioni insieme coltiveranno in avvenire relazioni di amichevole cooperazione.

L'anniversario del patto russo-tedesco

BERLINO, 23 sera. La stampa germanica si occupa, nei suoi articoli di fondo, dell'odierno primo anniversario del patto di non aggressione germano-russo. I giornali sono unanimi nel constatare che esso ha completamente corrisposto, durante il suo primo anno di vita, alle aspettative dei due firmatari. I giornali ricordano ugualmente che la decisione per il chiarimento delle relazioni germano-russe fu presa in seguito al reciproco riconoscimento che l'alleanza offerta dall'Inghilterra e dalla Francia a Mosca aveva unicamente lo scopo di asservire e sacrificare la Russia agli interessi esosamente egoistici dell'Inghilterra.

Il Voelkischer Beobachter scrive fra l'altro che con la dichiarazione di reciproca assoluta neutralità il grande pericolo dell'estensione del conflitto sul continente europeo è stato eliminato e sacrifici enormi sono stati risparmiati ai popoli russo e germanico.

Il giornale termina rilevando che il patto russo-tedesco ha ristabilito inoltre fra i due Paesi quelle relazioni che corrispondono alle loro tradizioni storiche ed ai loro interessi economici.

Il patto — scrive il Lokal Anzeiger — è nato dalla convinzione delle due Nazioni che esse correvano il rischio di diventare lo zimbello della politica inglese, la quale tentava continuamente di fomentare intrighi e contrasti per provocare una guerra russo-tedesca.

Il trattamento degli stranieri in Inghilterra

S. SEBASTIANO, 23. Si ha da Londra: Prima di aggiornarsi per le vacanze la Camera dei Comuni ha approvato un progetto di legge di stile tipicamente irreali, il quale regolarizza lo statuto delle forze alleate in Gran Bretagna le quali, dice il progetto di legge, verranno poste sotto l'alto comando britannico nella sua qualità di alto comando alleato. Naturalmente vari deputati non hanno potuto fare a meno di domandare dove e quali siano gli alleati in questione. Il sottosegretario parlamentare alla guerra Sir Edward Grigg ha dapprima evitato di entrare nei particolari della questione ma poi stretto da altre domande ha detto che bisognerà prepararsi per l'avvenire ed ha aggiunto: «Posso dare assicurazione che il Governo spera di avere il rinforzo di numerosi alleati prima della fine della guerra».

La Camera dei Comuni ha anche discusso la questione degli stranieri internati e trasferiti oltre mare. Il Ministro della sicurezza nazionale Anderson ha dovuto anche per questo riguardo ammettere i torti del Governo.

Siamo stati torto severi ed anzi abbiamo con grande riluttanza deviato dalla nostra consueta politica liberale — ha detto il Ministro. Ma gli avvenimenti svoltisi sul continente europeo avevano persuaso i nostri consiglieri militari che la sicurezza dello Stato richiedeva provvedimenti di

Riunione notturna presieduta dal Re di Grecia

ATENE, 23 sera. Una importante riunione notturna si è svolta con l'intervento del Re nella sede del Ministero degli Esteri. Vi hanno partecipato il Presidente del Consiglio, sottosegretario di Stato agli Esteri, il capo di Stato Maggiore generale, i ministri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica. La seduta ha avuto inizio alle 2.15 ed è durata più di mezz'ora.

Assi dell'aria tedeschi

BERLINO, 23 sera. Il D. N. B. è informato che due altri aviatori germanici hanno abbattuto, durante la guerra, più di venti apparecchi nemici ciascuno. Essi sono il caposquadriglia capitano Welter Desan e il capitano Horst Tietzen.

Baudoin smentisce Churchill

GINEVRA, 23. Si ha da Vichy che il ministro degli Esteri francese Baudoin ha pronunciato un discorso in risposta alle accuse fatte al Governo di Vichy da Churchill. Il Ministro francese ha ricordato gli scarsi aiuti prestati dalla Gran Bretagna alla Francia alleata, dicendo che vi erano in Francia appena 50.000 soldati-inglesi e che l'aviazione britannica si è limitata a fare sorvolare i campi di battaglia da un decimo dei suoi effettivi. «Chi può far credere al mondo, ha detto Baudoin, l'affermazione di Churchill, secondo la quale la guarnigione francese di Gibuti avrebbe avuto la forza di impedire l'invasione della Somalia britannica?».

Come si è svolta l'azione dei nostri avieri nel Mediterraneo orientale

X, 23 (Da uno degli inviati speciali dell'«Agenzia Stefani»): «Sull'azione compiuta da nostre formazioni da bombardamento contro una squadra navale nemica nel Mediterraneo orientale, si hanno ora i primi particolari. I nostri velivoli da ricognizione, che sorvegliano ininterrottamente il movimento delle forze navali inglesi nel bacino del Mediterraneo orientale, hanno segnalato ieri la presenza di una squadra nemica di incrociatori e di qualche unità di naviglio leggero.

L'ammiraglio britannico crede di poter eludere la sorveglianza che i nostri velivoli effettuano di continuo con una regolarità ed una diligenza veramente insuperabili trasferendo dall'una all'altra parte le sue forze navali. Insomma, costrette dai nostri continui attacchi a restare lontane dalle loro basi naturali le forze navali inglesi dislocate nel Mediterraneo, cercano sul mare quella sicurezza che non possono più trovare nei porti e negli ancoraggi di guerra.

Ieri intanto, le nostre formazioni da bombardamento hanno attaccato una squadra navale nemica, svolgendo un'azione, le cui fasi hanno una volta ancora confermato la grande preparazione bellica dei nostri equipaggi. Questa volta le nostre formazioni da bombardamento hanno insistito nell'attacco contro due incrociatori nemici, i quali per sfuggire all'insidia del cielo navigavano a tutta forza inavvicinando la rotta e tracciando sul mare lunghe scie schiumose ad arco.

Aereo civile precipitato in Transilvania

BUCAREST, 23 sera. E' annunciato ufficialmente che un bimotore Douglas, con a bordo 4 uomini di equipaggio e 17 giornalisti rumeni, diretto a Lipsia, per visitare quella Fiera, su invito del Governo germanico, è precipitato, per incidente di volo, sulla sommità del monte Gaina, presso la città di Turda in Transilvania.

Delle persone che si trovavano a bordo dell'apparecchio, dodici sono morti e 9 sono rimasti gravemente feriti.

Il disastro è stato causato dal maltempo che aveva, d'improvviso, reso anch'è annullata la visibilità.

La adesione di Faik Konitza alle rivendicazioni albanesi

WASHINGTON, 23. L'ex ministro d'Albania, Faik Konitza, ha pubblicamente espresso la sua piena adesione alla politica italo-albanese di rivendicazione dell'Epiro, oggi soggetta alla Grecia. La posizione dell'Albania e dell'Italia è assolutamente inattuabile. I loro interessi coincidono con quelli della giustizia, egli ha soggiunto, e l'Italia oggi intende riparare i torti che la Grecia ha da lungo tempo fatti all'Albania.

Il gen. Nogues collocato a riposo

TANGERI, 23. Si apprende che il generale Nogues, presidente generale di Francia al Marocco e comandante in capo delle forze del nord-africa francese, è stato collocato a riposo per limiti di età.

Il Santo Padre riceverà il 4 settembre le organizzazioni dell'Azione Cattolica

CITTA' DEL VATICANO, 23. «Come era stato annunciato, il Santo Padre riceverà giovedì 4 settembre le organizzazioni dell'Azione Cattolica italiana. Già, nel corso di un'udienza, S. E. mons. Levasio Colli, vescovo di Parma, Direttore Generale dell'Azione Cattolica, con una sua circolare alle Direzioni Diocesane dell'A. C. I., comunicava che ai primi di settembre il Santo Padre si sarebbe concesso di ricevere in udienza le rappresentanze delle Associazioni dell'Azione Cattolica stessa.

Mancano notizie di un apparecchio della linea Belgrado-Spalato

BELGRADO, 23. Mancano notizie di un apparecchio della linea civile Zagabria-Spalato-Ragusa partito stamane alle 8 dell'aeroporto di Zagabria con 8 passeggeri. L'apparecchio è stato segnalato sulle montagne della Bosnia.

Una fattoria in fiamme

BRESCIA, 23 sera. Un violento incendio si è sviluppato nella cascina Mantovana in comune di Bedolze di cui si è esteso in breve al vasto fabbricato contenente fieno, paglia, legna, attrezzi rurali ecc. Il fuoco ha distrutto il materiale oltre a parte del fabbricato. I danni ascendono a più di 150 mila lire.

LE PRIME CINEMATOGRAFICHE

Se ti bacia la fortuna. Il film è molto antico: almeno di sei anni fa. La parola che è nascosta nella vicenda perde tutto il sapore, e le virtù potenziali satiriche che poteva contenere la fiaba, attraverso una realizzazione che volendosi giovare sopra tutto della mitica personale e delle doti pagliacesche del protagonista, scivola nella farsa e si perde in una ricerca sterile dell'episodio o dell'aneddoto. Anche la sua voce, colorata da note nei diversi coefficienti tecnico-artistici della collaborazione al film.

Il cavaliere del destino

Il film fa parte della serie di «western» affidata alla interpretazione del cowboy cantano John Wayne. Questo attore, che non ha l'aspetto di questi speciali anzi, — si può dire — non ricorre a tutti i troppi stereotipi, scopre a mano a mano che la vicenda si snoda in una particolare valenza di interpretazione, tutta fatta di sincerità e di convinzione nella parte che gli è affidata, fino a conquistarsi la compiaciuta attenzione dello spettatore. Anche la sua voce, quale è veramente una bella voce baritonale (del tutto tipica e caratteristica) — prende parte al racconto con discrezione e opportunità di cui si avverte il buon senso della sceneggiatura; e aggiunge fascino al personaggio. Il racconto è concepito e narrato, sul convenzionale schema del genere «western». Ottima parte fotografica. «Efficace il commento musicale.

Dietro il sipario

Un «giallo» tedesco, e tratto da un romanzo tedesco. Il che significa che in questo lavoro si incontrano le spiccate doti della narrativa tedesca: la quale — specie nel genere poliziesco — ha acquistato una ottima rinomanza sia per la costruzione tipica delle vicende «gialle», come anche per il compiaciuto gusto di indagine approfondita che usa nella delineazione del personaggio. Trasportata sullo schermo l'opera letteraria conserva tali valori, accendendo quelli di sintesi e di stile che sono propri della narrativa cinematografica; perdendo, però, in parte la efficacia dell'intercambio che, per essere nel libro complesso e voluminoso, deve in politica limitarsi al solo punto cruciale tradizionale per i «gialli» del cinema: la identificazione del colpevole. Ciò non toglie che i personaggi siano ugualmente ben disegnati (anche in merito alle ottime qualità dei caratteri precisi); e che, pur rinunciando agli effetti letterari, si sia tenuto conto in ogni opportunità delle efficacissime notazioni tipiche della «narrativa cinematografica». La fotografia è molto bella. Grandiosa — e forse alquanto volgarì — le ricostruzioni scenografiche. Eccellente il commento sinfonico.

In linea morale bisogna fare delle riserve: la figura stessa della donna uccisa, che muove poi in definitiva tutto il complesso scienziato del lavoro (sfurza affatto notevole e spesso, addirittura ridondante di parole) è di una narrazione inevitabilmente nel lungo la vicenda e di altre persone a essa complicate.

L'Inghilterra nel Mediterraneo deve rassegnarsi alla difensiva

BERLINO, 23 sera. Il titolo in prima pagina su due colonne «L'Inghilterra nel Mediterraneo sempre più sulla difensiva», da D.A.Z. illustra l'attività metodica delle forze armate italiane su tutti i fronti africani.

Se nessuno si può sottrarre alla morte, ciascuno ha però il dovere di evitare i danni enormi che la morte reca alla propria famiglia, stipulando una polizza di Assicurazione VITA con la «CATTOLICA» di Verona.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

LA TIPOGRAFIA COMMERCIALE DELLA SOC. AN. AVVENIRE D'ITALIA

è corredata di ottimo macchinario per l'esecuzione di stampati di idole commerciale (Bollettini parrocchiali, Edizioni, Opuscoli, Numeri Unici, ecc.).

RR. Parrocchi, Enti Religiosi, Associazioni Cattoliche, Amici e Lettori del quotidiano, per i vostri stampati, servitevi della Tipografia Commerciale AVVENIRE D'ITALIA

Via Mantegna 4, Bologna. Telefoni 21-664 - 21-665.

MASSIMA SOLETTUDINE PREVENTIVI A RICHIESTA ESECUZIONE PERFETTA

MELEGATTI IL VERO PANDORO - VERONA

Sono disponibili anche i volumi separati, al prezzo segnato per ogni volume.

Tutti i PACCHI vengono spediti franco di porto, inviando ordinazione e importo alla: Casa Editrice: PRO FAMILIA Milano, Via Piatti, 1 - Roma - Via dei Cestari, 53 - 57.

I CAVALLI DI MERANO VI PORTE RANNO FORTUNA... FIDATE IN LORO E ACQUISTATE I BIGLIETTI DELLA

LOTTERIA DI MERANO

UN BIGLIETTO COSTA LIRE 12

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia».

La adesione di Faik Konitza alle rivendicazioni albanesi

WASHINGTON, 23. L'ex ministro d'Albania, Faik Konitza, ha pubblicamente espresso la sua piena adesione alla politica italo-albanese di rivendicazione dell'Epiro, oggi soggetta alla Grecia. La posizione dell'Albania e dell'Italia è assolutamente inattuabile. I loro interessi coincidono con quelli della giustizia, egli ha soggiunto, e l'Italia oggi intende riparare i torti che la Grecia ha da lungo tempo fatti all'Albania.

Il gen. Nogues collocato a riposo

TANGERI, 23. Si apprende che il generale Nogues, presidente generale di Francia al Marocco e comandante in capo delle forze del nord-africa francese, è stato collocato a riposo per limiti di età.

Il Santo Padre riceverà il 4 settembre le organizzazioni dell'Azione Cattolica

CITTA' DEL VATICANO, 23. «Come era stato annunciato, il Santo Padre riceverà giovedì 4 settembre le organizzazioni dell'Azione Cattolica italiana. Già, nel corso di un'udienza, S. E. mons. Levasio Colli, vescovo di Parma, Direttore Generale dell'Azione Cattolica, con una sua circolare alle Direzioni Diocesane dell'A. C. I., comunicava che ai primi di settembre il Santo Padre si sarebbe concesso di ricevere in udienza le rappresentanze delle Associazioni dell'Azione Cattolica stessa.

Mancano notizie di un apparecchio della linea Belgrado-Spalato

BELGRADO, 23. Mancano notizie di un apparecchio della linea civile Zagabria-Spalato-Ragusa partito stamane alle 8 dell'aeroporto di Zagabria con 8 passeggeri. L'apparecchio è stato segnalato sulle montagne della Bosnia.

Una fattoria in fiamme

BRESCIA, 23 sera. Un violento incendio si è sviluppato nella cascina Mantovana in comune di Bedolze di cui si è esteso in breve al vasto fabbricato contenente fieno, paglia, legna, attrezzi rurali ecc. Il fuoco ha distrutto il materiale oltre a parte del fabbricato. I danni ascendono a più di 150 mila lire.

LE PRIME CINEMATOGRAFICHE

Se ti bacia la fortuna. Il film è molto antico: almeno di sei anni fa. La parola che è nascosta nella vicenda perde tutto il sapore, e le virtù potenziali satiriche che poteva contenere la fiaba, attraverso una realizzazione che volendosi giovare sopra tutto della mitica personale e delle doti pagliacesche del protagonista, scivola nella farsa e si perde in una ricerca sterile dell'episodio o dell'aneddoto. Anche la sua voce, colorata da note nei diversi coefficienti tecnico-artistici della collaborazione al film.

Il cavaliere del destino

Il film fa parte della serie di «western» affidata alla interpretazione del cowboy cantano John Wayne. Questo attore, che non ha l'aspetto di questi speciali anzi, — si può dire — non ricorre a tutti i troppi stereotipi, scopre a mano a mano che la vicenda si snoda in una particolare valenza di interpretazione, tutta fatta di sincerità e di convinzione nella parte che gli è affidata, fino a conquistarsi la compiaciuta attenzione dello spettatore. Anche la sua voce, quale è veramente una bella voce baritonale (del tutto tipica e caratteristica) — prende parte al racconto con discrezione e opportunità di cui si avverte il buon senso della sceneggiatura; e aggiunge fascino al personaggio. Il racconto è concepito e narrato, sul convenzionale schema del genere «western». Ottima parte fotografica. «Efficace il commento musicale.

Dietro il sipario

Un «giallo» tedesco, e tratto da un romanzo tedesco. Il che significa che in questo lavoro si incontrano le spiccate doti della narrativa tedesca: la quale — specie nel genere poliziesco — ha acquistato una ottima rinomanza sia per la costruzione tipica delle vicende «gialle», come anche per il compiaciuto gusto di indagine approfondita che usa nella delineazione del personaggio. Trasportata sullo schermo l'opera letteraria conserva tali valori, accendendo quelli di sintesi e di stile che sono propri della narrativa cinematografica; perdendo, però, in parte la efficacia dell'intercambio che, per essere nel libro complesso e voluminoso, deve in politica limitarsi al solo punto cruciale tradizionale per i «gialli» del cinema: la identificazione del colpevole. Ciò non toglie che i personaggi siano ugualmente ben disegnati (anche in merito alle ottime qualità dei caratteri precisi); e che, pur rinunciando agli effetti letterari, si sia tenuto conto in ogni opportunità delle efficacissime notazioni tipiche della «narrativa cinematografica». La fotografia è molto bella. Grandiosa — e forse alquanto volgarì — le ricostruzioni scenografiche. Eccellente il commento sinfonico.

In linea morale bisogna fare delle riserve: la figura stessa della donna uccisa, che muove poi in definitiva tutto il complesso scienziato del lavoro (sfurza affatto notevole e spesso, addirittura ridondante di parole) è di una narrazione inevitabilmente nel lungo la vicenda e di altre persone a essa complicate.

L'Inghilterra nel Mediterraneo deve rassegnarsi alla difensiva

BERLINO, 23 sera. Il titolo in prima pagina su due colonne «L'Inghilterra nel Mediterraneo sempre più sulla difensiva», da D.A.Z. illustra l'attività metodica delle forze armate italiane su tutti i fronti africani.

Se nessuno si può sottrarre alla morte, ciascuno ha però il dovere di evitare i danni enormi che la morte reca alla propria famiglia, stipulando una polizza di Assicurazione VITA con la «CATTOLICA» di Verona.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

LA TIPOGRAFIA COMMERCIALE DELLA SOC. AN. AVVENIRE D'ITALIA

è corredata di ottimo macchinario per l'esecuzione di stampati di idole commerciale (Bollettini parrocchiali, Edizioni, Opuscoli, Numeri Unici, ecc.).

RR. Parrocchi, Enti Religiosi, Associazioni Cattoliche, Amici e Lettori del quotidiano, per i vostri stampati, servitevi della Tipografia Commerciale AVVENIRE D'ITALIA

Via Mantegna 4, Bologna. Telefoni 21-664 - 21-665.

MASSIMA SOLETTUDINE PREVENTIVI A RICHIESTA ESECUZIONE PERFETTA

MELEGATTI IL VERO PANDORO - VERONA

Sono disponibili anche i volumi separati, al prezzo segnato per ogni volume.

Tutti i PACCHI vengono spediti franco di porto, inviando ordinazione e importo alla: Casa Editrice: PRO FAMILIA Milano, Via Piatti, 1 - Roma - Via dei Cestari, 53 - 57.

I CAVALLI DI MERANO VI PORTE RANNO FORTUNA... FIDATE IN LORO E ACQUISTATE I BIGLIETTI DELLA

LOTTERIA DI MERANO

UN BIGLIETTO COSTA LIRE 12

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia».

Durante le vacanze ordinate e leggete:

PACCO N. 1 - Prezzo L. 25: Bennet: Grand Hotel Babilonia, L. 5,25 - M. Maryam: La signorina di Kervales, L. 3,15 - M. De Fiori: Le colpe dei padri, L. 5,25 - P. L'Ermitte: La grande amica, L. 7,35 - G. Cavagnari: Vittime della terra, L. 6,30.

PACCO N. 2 - Prezzo L. 27: Passi de Proposito: Il Messaggio, L. 6,30 - P. Effero: L'ombra nel cuore, L. 6,30 - N. M. Lugaro: Leggende di Sardegna, L. 6,30 - P. Dore: Idilli nell'orto, L. 6,30 - G. Cavagnari: Vittime della terra, L. 6,30.

PACCO N. 3 - Prezzo L. 40: Carmela Ronchi: Io chiedo di vivere, L. 8,40 - G. Fodda: Anime sullo schermo, L. 8,40 - Luisa Santandrea: La calca delle ombre, L. 7,35 - L. Giordani: La repubblica dei marmocchi, L. 13 - G. Beni: La canzone della primavera, L. 8,40.

PACCO EXTRA SPECIALE per biblioteche - Prezzo L. 80: U. Mioni: Hassan Mirza, L. 5,25 - G. Price: La stella del Pacifico, L. 5,25 - F. Combes: Il cranio di mio zio, L. 6,30 - M. Savi Lopez: Notte d'allarme, L. 5,25 - S. Fino: Messaggio misterioso, L. 6,30 - G. Gaiardi: La Madonna, L. 7,35 - Etienne Marcel: La donna, L. 7,35 - G. Gaiardi: Il danaro, L. 6,30 - G. Thery: L'isola azzurra, L. 7,35 - G. Gaiardi: Il dono ardente, L. 6,30 - E. Salvioni: L'oroscopo, L. 6,30 - F. Castellino: L'uragano sui fiori, L. 6,30 - M. Bellazzi Bondi: Contrasti d'anime, L. 6,30 - Carmela Ronchi: L'Angelo delaurora, L. 6,30 - Carmela Ronchi: La fiamma riaccesa, L. 6,30.

PACCO N. 4 - Prezzo L. 25: Serie di volumi per ragazzi riccamente illustrati con copertina a colori. P. Cenci: Dondolo, L. 6,30 - N. M. Lugaro: Il Sole della vigilia, L. 6,30 - N. M. Lugaro: La vittoria di Guido, L. 8,40 - M. C. Giusti: La più buffa Fiaba del mondo, L. 6,30 - F. Terribile: In crociera fino alle stelle, L. 6,30.

Tutti i PACCHI vengono spediti franco di porto, inviando ordinazione e importo alla: Casa Editrice: PRO FAMILIA Milano, Via Piatti, 1 - Roma - Via dei Cestari, 53 - 57.

Sono disponibili anche i volumi separati, al prezzo segnato per ogni volume.

Tutti i PACCHI vengono spediti franco di porto, inviando ordinazione e importo alla: Casa Editrice: PRO FAMILIA Milano, Via Piatti, 1 - Roma - Via dei Cestari, 53 - 57.

Sono disponibili anche i volumi separati, al prezzo segnato per ogni volume.

Tutti i PACCHI vengono spediti franco di porto, inviando ordinazione e importo alla: Casa Editrice: PRO FAMILIA Milano, Via Piatti, 1 - Roma - Via dei Cestari, 53 - 57.

Sono disponibili anche i volumi separati, al prezzo segnato per ogni volume.

Tutti i PACCHI vengono spediti franco di porto, inviando ordinazione e importo alla: Casa Editrice: PRO FAMILIA Milano, Via Piatti, 1 - Roma - Via dei Cestari, 53 - 57.

Sono disponibili anche i volumi separati, al prezzo segnato per ogni volume.

Tutti i PACCHI vengono spediti franco di porto, inviando ordinazione e importo alla: Casa Editrice: PRO FAMILIA Milano, Via Piatti, 1 - Roma - Via dei Cestari, 53 - 57.

Sono disponibili anche i volumi separati, al prezzo segnato per ogni volume.

Tutti i PACCHI vengono spediti franco di porto, inviando ordinazione e importo alla: Casa Editrice: PRO FAMILIA Milano, Via Piatti, 1 - Roma - Via dei Cestari, 53 - 57.

Sono disponibili anche i volumi separati, al prezzo segnato per ogni volume.

Tutti i PACCHI vengono spediti franco di porto, inviando ordinazione e importo alla: Casa Editrice: PRO FAMILIA Milano, Via Piatti, 1 - Roma - Via dei Cestari, 53 - 57.

Sono disponibili anche i volumi separati, al prezzo segnato per ogni volume.

Tutti i PACCHI vengono spediti franco di porto, inviando ordinazione e importo alla: Casa Editrice: PRO FAMILIA Milano, Via Piatti, 1 - Roma - Via dei Cestari, 53 - 57.

Sono disponibili anche i volumi separati, al prezzo segnato per ogni volume.

Tutti i PACCHI vengono spediti franco di porto, inviando ordinazione e importo alla: Casa Editrice: PRO FAMILIA Milano, Via Piatti, 1 - Roma - Via dei Cestari, 53 - 57.

Sono disponibili anche i volumi separati, al prezzo segnato per ogni volume.

Tutti i PACCHI vengono spediti franco di porto, inviando ordinazione e importo alla: Casa Editrice: PRO FAMILIA Milano, Via Piatti, 1 - Roma - Via dei Cestari, 53 - 57.